



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 37/17 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- l'istanza, prot. n. 2004 del 22/05/2017, inoltrata dal Sig. ADDARIO CHIECO BALSAMO Francesco, nato a Corato (BA) il 30/10/1951, in qualità di proprietario esclusivo e legale rappresentante dell'Azienda Agricola Addario Chieco Balsamo s.s., intesa ad ottenere il nulla osta per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a farsi presso la Masseria Addario Chieco, sita in agro di Andria, alla c.da Bagnoli lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 222, sub. 6, e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, del Piano per il Parco;

- la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 2740 del 10/07/2017;

- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che:

- l'intervento oggetto d'istanza riguarda opere di manutenzione ordinaria e straordinaria a farsi presso la Masseria Addario Chieco, sita in agro di Andria, alla c.da Bagnoli lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 222, sub. 6, e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, del Piano per il Parco;

In particolare l'intervento prevede:

- la riapertura di un vano porta d'ingresso murato;

- l'idropulitura delle murature interne ed esterne, la stilatura dei giunti e l'integrazione delle parti murarie, ove necessario;

- relativamente alla copertura si procederà alla rimozione, integrazione e trattamento del tavolato, alla posa in opera dello stato isolante ed impermeabilizzante, allo smontaggio e rimontaggio delle tegole esistenti ed alla revisione ed integrazione della lattoneria;

- la ridefinizione del livello di calpestio interno al manufatto mediante la rimozione del terreno per una profondità di 30-40 cm, la posa in opera del massetto e della pavimentazione e la realizzazione di un servizio igienico;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



- 2.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
- 2.2 B.P. 136, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico";
- 2.3 U.C.P. "rilevanza naturalistica" IT9120007 SIC7ZPS Murgia Alta;
- 2.4 U.C.P. "Cono visuale Castel del Monte";
- 2.5 U.C.P. "Vincolo idrogeologico";

- Gli interventi proposti, assimilabili alla manutenzione ordinaria e straordinaria, non determineranno incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi connessi a manufatti edilizi già esistenti, su superfici pertinenziali e non naturaliformi, e non determineranno impatto visivo rispetto al relativo contesto ambientale e paesaggistico;

-l'art. 8, c. 7 e 8, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di ristrutturazione edilizia, purché siano utilizzate e rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie della tradizione storica locale;

rilascia il NULLA OSTA

Al Sig. ADDARIO CHIECO BALSAMO Francesco, nato a Corato (BA) il 30/10/1951, in qualità di proprietario esclusivo e legale rappresentante dell'Azienda Agricola Addario Chieco Balsamo s.s., all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a farsi presso la Masseria Addario Chieco, sita in agro di Andria, alla c.da Bagnoli lungo la S.P. 234, su terreni censiti in catasto al fog. 171, p.lla 222, sub. 6, e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, del Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. Documento di riconoscimento della ditta istante;
3. Relazione tecnica e relazione tecnica integrativa;
1. Relazione di screening ex D.P.R. 304/2006;
2. Relazione paesaggistica;
3. Atti catastali di aggiornamento;
4. Tav. 1 Planimetria generale, pianta progetto e foto aerea;
5. Tav. 2 Progetto – prospetti e sezioni, dettaglio costruttivo;
6. Doc. fotografica;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, avendo cura, in particolare, di conservare l'orditura dei paramenti murari;
2. Le coperture a farsi siano rivestite con tegole tipo coppi, poste in opera a due file, come da tradizione, senza peraltro utilizzare sottocoppi e malte, al fine di consentire, al di sotto, la nidificazione dell'avifauna;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

3. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
4. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
5. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
6. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
7. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
8. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Copia del presente è inviata:

1. al Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.
2. alla Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Coordinamento Territoriale per l'Ambiente per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Al Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 26/07/2017



